

(THE PATRIOT)

Published Weekly



THE  
Patriot  
Publishing

Office: No. 15 Carpenter Ave.  
Marshall Building  
INDIANA, PENNA.

F. BIAMONTE — Publisher

Entered as second class matter Sept-  
ember 26, 1914, at the postoffice at  
Indiana, Pennsylvania, under the Act  
of March 3, 1879.

SUBSCRIPTION  
One Year \$2.00 - Six Months \$1.10

### Note politiche

#### IL VICE PRESIDENTE MARSHALL CONTRO WILSON

In una lettera a E. G. Hoffman, del  
Comitato Nazionale Democratico, il  
Vice Presidente Marshall annunzia la  
sua candidatura come delegato del-  
l'Indiana alla Convenzione Naziona-  
le Democratica ed espone limpi-  
damente il suo programma politico  
ch'è in stridente contrasto con le i-  
dee e coi sistemi di governo del Pre-  
sidente Wilson. Egli si dichiara fa-  
vorevole al ritorno del partito demo-  
cratico ai sani principi di Thomas  
Jefferson, e ad una lotta a Wilson di-  
cendo che i democratici devono insi-  
stere perché "il ramo legislativo del  
governo sia responsabile del disbrigo  
del proprio ufficio" e perché il "Con-

gresso non permetta l'inframmetten-  
za da parte del ramo esecutivo," cioè  
del Presidente.

L'on. Marshall si mette in opposi-  
zione con Wilson anche nel discutere  
intorno all'intervento degli Stati U-  
niti nella guerra europea. Dice infat-  
ti:

"Fummo in guerra fin dal momen-  
to dello scoppio della conflagrazione  
in Europa perché essa toccava i no-  
stri affari interni."

Si scaglia contro la "sbrigliata de-  
mocrazia" che ha dato così triste pro-  
ve anche in altri paesi e fa compren-  
dere, senza specificare, ch'è favore-  
vole ad un sistema di governo tutto  
l'opposto di quello seguito da Wilson.

Strenuo oppositore del proibizio-  
nismo il Vice Presidente se la piglia,  
senza far nomi, con Bryan dicendo  
che gli "Stati devono curare il di-  
sbrigo dei propri affari come governi  
autonomi ed opporsi all'usurpazione  
da parte del governo federale." Bryan  
ha sostenuto che i diritti degli  
Stati non entrano per nulla nella  
questione del proibizionismo e l'on.  
Marshall lo ha così smentito.

Le male lingue dicono che se Wil-  
son potesse, licenzerebbe il Vice-  
Presidente Marshall come ha fatto per il  
Segretario di Stato Lansing perché  
si permette di non approvare le sue  
idee ed i suoi sistemi di governo.

#### Wilson Obbliga Lansing a Dimettersi

Il Segretario di Stato suscita le gelo-  
sie del Presidente

WASHINGTON—Un colpo di scena  
inaspettato si è svolto negli ambi-  
ti governativi di Washington, ar-  
recando non poca sorpresa agli amici  
del Presidente Wilson stesso, Costui,  
ha chiesto formalmente al Segretario  
di Stato Robert Lansing, di dare le

dimissioni, accusandolo di aver usur-  
pato l'autorità del Presidente convo-  
cando riunioni semi-ufficiali di mem-  
bri del Gabinetto, senza previa auto-  
rizzazione del Presidente.

La domanda di dimissione da par-  
te di Mr. Lansing, fu presentata ieri  
l'altro e la rivelazione del grave dis-  
sidio tra il Presidente ed il Segre-  
tario di Stato, ha scosso profonda-  
mente tutti gli ambienti politici di  
Washington, destando non poca sor-  
presa in tutta la nazione.

Il Presidente, per giustificare il  
suo corso di azione, ha reso pubblica  
la corrispondenza svoltasi tra egli,  
ed il Segretario Lansing, nei giorni  
che precedettero la rottura e conse-  
guenti dimissioni del Segretario.

Questa corrispondenza consta di  
quattro lettere, nella prima delle  
quali il Presidente dichiara di esse-  
re sorpreso di apprendere che il Se-



SECRETARY OF STATE LANSING.

gretario Lansing, ha convocato arbi-  
trariamente i membri del Gabinetto,  
usurpando così prerogative presiden-  
ziali e domanda una spiegazione.

La seconda lettera è la risposta del  
Segretario Lansing, che si giustifica  
adducendo come scusa la malattia  
del Presidente e la necessità di por-  
tare a compimento il programma go-  
vernativo delineato dal Presidente,  
seguendo queste linee ad uniforman-  
dosi ai suoi desideri.

La terza lettera è la risposta di  
Wilson alla lettera precedente ed in  
essa risposta il Presidente si dichia-  
ra addolorato dal modo di procedere  
del Segretario e chiede che egli si di-  
metta dal suo ufficio.

Tanto da parte del Presidente, che  
da parte del Segretario dimissiona-  
rio, non è stato fatto alcun commen-  
to od alcuna dichiarazione ufficiale,  
in via di spiegazione o di giustifica-  
zione di questo inaspettato colpo di  
testa del Presidente.

Reca sorpresa il fatto che sebbene  
il Presidente mostri di avere ignora-  
to fino all'ultimo che i membri del  
Gabinetto erano stati convocati fre-  
quentemente dal Segretario Lansing,  
tuttavia egli approvò e sanzionò di-  
verse decisioni che vennero appunto  
adottate in tali riunioni.

Il Segretario Lansing è il terzo  
membro del Gabinetto di Wilson, che  
è venuto a conflitto con il Presidente.  
Il primo di tutti fu William Jennings  
Bryan il quale diede le sue dimissioni  
il 9 Giugno 1915, a causa di differen-  
ze di vedute, circa le famose note in-  
viate dal Presidente alla Germania,  
a proposito della campagna intra-  
presa dai sottomarini tedeschi.

Il secondo membro dimissionario,  
fu Mr. Garrison, il quale si dimise il  
10 Febbraio 1916 dalla carica di Se-  
gretario della Guerra, causa diver-  
genze con il Presidente Wilson sui  
preparativi militari della Nazione.

Il successore di Lansing non è sta-  
to ancora nominato, ma nei circoli  
ufficiali di Washington si fa, con in-  
sistenza, il nome di John Barton  
Payne il quale recentemente è stato  
nominato Segretario degli Interni.

Si crede che Lansing si dedicherà  
di nuovo alla sua pratica di legge, da  
egli tenuta fino a pochi anni sono.  
Gli affari della Segreteria di Stato  
sono stati affidati alle cure del sotto-  
Segretario Frank L. Polk.

### Piccola Posta

Il giornale non può rispondere per  
lettera a tutti coloro che gli chiedono  
informazioni.

Per questo scopo esiste la "Picco-  
la Posta" ed è dunque in questa ru-  
brica che—da oggi in poi in modo as-  
soluto ed esclusivo—i lettori interes-  
sati troveranno le risposte da essi at-  
tese.

LETTORE CITTA'—Modico viene  
da moderato, e significa tenue mite,  
ed è bene usato come: prezzo modico,  
che significa prezzo basso. Perciò il  
vostro amico, prima di parlare avreb-  
be potuto consultare il dizionario  
Melzi, e non avendolo lo può compra-  
re presso la nostra libreria.

M. LUDOVICO.—Troverete gli avi-  
visi dei rivenditori di tal genere nel  
nostro giornale.

A. PACELLA—No non potete tra-  
sportare i liquori da un posto all'al-  
tro senza il permesso delle autorità  
federali.

F. LORENZO—E' necessario l'at-  
to di richiamo.

A. BATTISTI—No, con quella com-  
pagnia correte il rischio di perdere  
tutto.

CONGEDATO—Rivolgetevi all'uf-  
ficio della Croce Rossa: 6 strade, In-  
diana.

N. DEGRECORIO—Scrivete al R.  
Consolato Italiano 404 Ross St.,  
Pittsburgh.



Sette anni orsono J. L. Mott, di  
New York, prese il volo con la Signo-  
ra Bowne, artista di opera comica.  
Per tal motivo il Mott perdette l'e-  
redità paterna di \$25,000. Suo pa-  
dre è padrone della grandiosa acciaie-  
ria Mott. Ora si è saputo che la  
coppia si trova nell'isola di Catalina.  
Mott è contento e guadamba la sua  
giornata facendo il barcaio. La fo-  
tografia che sopra pubblichiamo fu  
presa giorni fa nella loro residenza  
in Avalon.

#### CROCE ROSSA AMERICANA UFFICIO D'INFORMAZIONI E D'ASSISTENZA GRATUITA

per tutti gli Italiani sparsi negli Stati Uniti  
New York—124 East 28th Street. Tel. Madison Square 4810  
L'ufficio è aperto dalle 10 ant. alle 5 pom.

Gli Italiani sono invitati a giovare dell'opera d'assistenza e consi-  
glio prestata senza spesa alcuna. Quelli lontani possono scrivere. Ser-  
vizio quotidiano alla stampa. Corrispondenza con i principali giornali  
d'Italia e con le Croce Rossa Italiane.

Abbonatevi al Patriota

## CITIZENS NATIONAL BANK

INDIANA, PENNA.

Il Dipartimento Italiano è sotto la  
direzione dell'Avvocato  
JOSEPH C. MACRO

NOI SIAMO AGENTI DEL BANCO DI NAPOLI

Accordiamo il cambio a secondo le  
quotazioni della Borsa

DIPARTIMENTO RISPARMIO  
per gli Italiani della Contea

Sui depositi paghiamo il  
4 per cento annuo

## SI CERCANO AGENTI

per la vendita di "Ferro China Stella", il quale è abba-  
stanza conosciuto per tutti gli Stati Uniti. il "Ferro China  
Stella" potete ordinarlo senza aver nessun disturbo, giac-  
ché è stato approvato dal Governo degli Stati Uniti esse-  
re un medicinale. Prezzi convenienti.

Scrivere subito alla

Italian Ferro-China Co.

DEPT. P.

1030 So. 9th ST. PHILADELPHIA, PA.



Fumate i SIGARI

# LA PATRIA

Fermentati e stagionati con sistemi uguali a quelli  
usati dalle Regie

Private Italiane

Si vendono ovunque o presso la

## Indiana Macaroni Company

Soli Agenti Rappresentanti per le Contee di  
Jefferson, Westmoreland, Cambria ed  
INDIANA